

## La resistenza al calore del cuoio verniciato

A cura della Dr.ssa Maria Scotti – 17 aprile 2026

La pelle verniciata (nota come patent leather) è un prodotto naturale rifinito con uno strato di lacca o materiale polimerico (come poliuretani o poliacrilati), che va a costituire un film continuo sulla superficie lato fiore del cuoio, dall'aspetto lucido, liscio ed elegante.

I verniciati in pelle vengono utilizzati principalmente quando sono richieste elevate caratteristiche estetiche, uniformità e buona resistenza della superficie. Essi sono comunemente impiegati nel settore moda soprattutto per:

- Calzature eleganti e formali;
- Borse, clutch e portafogli
- Cinture e accessori di moda
- Alcuni capi di abbigliamento lucido o dettagli di tendenza.

Infatti, l'aspetto "specchiato" è molto apprezzato in questo campo perché trasmette un look elegante e pulito.



**Fig. 1-2-3 calzature ed accessori moda verniciati.**

I principali vantaggi di questo tipo di cuoio sono: l'impermeabilità; la facilità di rimozione di sporczia e macchie, attraverso un semplice panno umido; la tenuta del colore e della brillantezza a nel tempo. D'altro canto alcuni svantaggi sono la scarsa traspirabilità, una maggiore tendenza alla permanenza di graffi e segni, la tendenza a screpolarsi con l'usura o con le azioni meccaniche di assemblaggio (con l'azione di fori, cuciture, flessioni).

Un'altra criticità, ma non meno importante è l'azione del calore su questo prodotto che può comportare deformazioni, perdita di lucentezza, bolle o appiccicosità della vernice, distacchi della rifinitura, variazione di colore, deformazioni ed indurimenti.

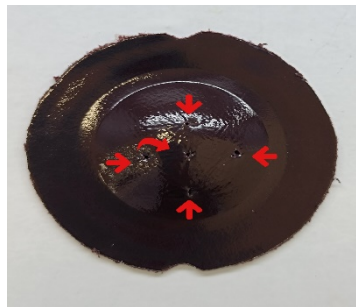
Al fine di verificare la performance di tali articoli, esistono specifici standard; a titolo esemplificativo, si riporta il seguente: **Il test UNI EN ISO 17232:04-2017 (Metodo A)** riguarda la determinazione della resistenza al calore del cuoio verniciato (per calzature).



**Fig.4 cuoi verniciati**

La prova consente di verificare come un cuoio verniciato risponde alle temperature elevate e gli effetti superficiali che si possono verificare.

Allo scopo, un provino di cuoio verniciato è perforato con ago per macchina da cucire al centro; vengono poi praticati altri 4 fori distanti 5,0 mm dal primo foro, in modo da formare una croce greca.



**Fig.5 provino con i 5 fori pronto per il test di resistenza al calore dei verniciati**

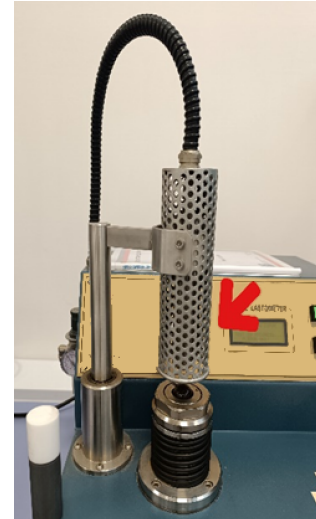
Il campione viene successivamente sottoposto a stiramento per una lunghezza specificata (7,0mm) e poi riscaldato ad una temperatura definita per un tempo stabilito (100°C per 180s o 125°C per 300s). Il metodo è applicato grazie all'ausilio di un **lastometro** con ventilatore ad aria calda.



**Fig.6 apparecchio per la resistenza al calore**



**Fig.7 porta provino**



**Fig. 8 fase di riscaldamento provino**

Al termine del trattamento termico, il campione viene raffreddato e sottoposto ad esame visivo e di misura per valutare eventuali alterazioni della superficie e della struttura del cuoio, ovvero se si sono create screpolature e la relativa lunghezza/propagazione.

Pertanto questo metodo serve a valutare e verificare se il materiale mantiene le sue caratteristiche fisico-meccaniche e superficiali quando è esposto ad alte temperature, nelle condizioni che possono essere riscontrate nelle fasi di manifattura degli articoli, risultando utile a verificare che il cuoio verniciato mantenga le proprie caratteristiche estetiche, funzionali, e qualitative riducendo il rischio di difetti e contestazioni sul prodotto finito.